

VR 600
Villa Donin

Comune: Legnago
Frazione: Vangadizza di Legnago

Irvv 00006544
Ctr 166 NE

Di probabile origine seicentesca, ora quasi nascosto dalla vicinissima superstrada Transpolesana, troviamo villa Donin. Vi si accede da sud, attraverso il cancello in ferro della cinta muraria che divide l'edificio dalla strada: sopra il cancello uno stemma che riporta la scritta «DP 1815». Davanti alla nobile dimora un piccolo giardino ora trasformato in orto. La casa padronale, a quattro piani, si estende fra due ali di rustici ed è caratterizzata dalla doppia balaustrata delle grandi monofore sovrapposte del primo e del secondo piano. Aperture rettangolari dai profili in tufo aggettanti si aprono simmetricamente rispetto all'asse centra-

le. Ancora visibili sul tetto il caratteristico lucernario e la campanella.

Uno stradello porta sinuosamente all'ingresso del palazzo per raggiungere poi il rustico ottocentesco delle scuderie, abbellite sugli archi da teste di cavallo in tufo. L'antico possesso era, nel 1815, di proprietà di Piero Donin che innalzò le mura di cinta costruendo un capitello all'incrocio della stradella della Madonna. Nel 1858 vennero rifatti i porticati dei rustici. Successivamente i beni e la villa passarono alla famiglia Passuello quindi alla famiglia Bonanomi De Stefani e, dal 1929, ai fratelli Lonardi (Berro, 1977).

